

Federazione Nazionale Pro Natura

NOTIZIARIO

DELLA

UNIONE BOLOGNESE NATURALISTI

BIMESTRALE



ANNO 29 – N. 1-2 GENNAIO-APRILE 2001

editoriale

Cari Consoci,

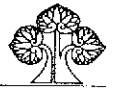
la mia ultima "sparata", sul Notiziario, è stata accolta molto male da un Consocio che, con spirito di assoluta certezza sulla bontà delle Sue convinzioni (beato lui! Io di certezze così granitiche sul mio operato non ne ho affatto) mi ha riempito di contumelie ed ha individuato la causa di tutti i mali che affliggono la nostra povera Unione. Individuato in che cosa? Ma in me, naturalmente.

Il collega Cencini, notoriamente incline al dialogo, ha risposto (giacchè la lettera formalmente era indirizzata al Direttore del Notiziario) in modo assai conciliante; vi parrà strano ma in modo assai conciliante (e in ciò consigliato dal Consiglio: sennò che Consiglio è?) ho risposto anch'io.

Risultato: non so cosa ha rimediato Cencini; io una raffica ancor più violenta.

Ora non ho la pretesa che tutte le lettere siano della gentilezza (e generosità) della Signora Giampaola Del Rio o di una Signora che, non potendo intervenire alla cena in onore del Prof. Ballarini, scusandosi ha inviato anche una scatola di cioccolatini, nè che siano di entusiastico consenso.

Di lettere, comunque, ne arrivano poche. Una, di dissenso, peraltro assai garbata, mi giunse in occasione dell'editoriale "Lettera aperta al Sindaco Guazzaloca", ma l'estensore (sottolineo:



critico sì, ma assai garbato) non volle che la pubblicassi.

Comunque, grazie a Dio, se il problema UBN sono io, lo stesso è praticamente risolto. Con il prossimo anno scadrò e, per motivi statutari, non tornerò a fare il Vostro Presidente. Quindi sveglia! Alla fine del 2001 (primi di dicembre) l'attuale Direttivo scadrà, pensate bene e per tempo al suo successore.

In quanto alla "sparata" (e poi la pianto) lo avrete certo capito: il tono "esplosivo" è meramente funzionale per provocare (nel senso buono del termine), per scuotere, per cercare di costruire (e non certo per distruggere). Certo il buon Orazio *castigabat ridendo mores*; il pessimo Corbetta *castigat digrignando dentes*. Del resto, volete mettere? Corbetta con Orazio? Ma quando mai!

Passo ad altro.

Poichè sappiamo produrre solo conferenze ed escursioni, insistiamo su quelle. Certo, a proposito delle conferenze, qualcosa che non va, c'è. Non certo gli oratori, sempre così disponibili e generosi nei nostri confronti, ma la sede... La sede di Via San Giacomo è sempre più buia e poco accogliente; la sede, non più diligentemente presidiata dai cari Graziano Ferrarini (impagabile) e Prof. Giuseppe Gardenghi, è scomoda per non pochi dei nostri soci.

Cosa fare? Abbandonare, almeno nei mesi più bui, la nostra culla? E una diversa sede, dove cercarla? Attendo (e attendiamo) suggerimenti.

Per le escursioni, di solito, non ci sono soverchi problemi se non il cronico ritardo con il quale la gente aderisce (e con

ciò complicando l'organizzazione). Ma, per la gita in Slovenia, ciò non dovrà succedere. Avremo un programma di eccezione e una guida di eccezione! L'ing. forestale Janko Zigon è un vero competente; un autentico innamorato della sua terra; un vecchio amico. Non deludetemi... nel deluderlo!

Quindi il preavviso di gradimento della gita dovrà pervenirmi al **più presto** e, le adesioni definitive, **entro sabato 31 marzo 2001**.

Mi raccomando. E mi raccomando anche di informarsi sui titoli individuali necessari per l'espatrio. Mi raccomando altresì per la partecipazione all'Assemblea dei soci del 4 febbraio 2001 che dovrà essere un momento veramente critico e costruttivo e, non, solo, un noioso adempimento burocratico.

Molti, cari e rinnovati auguri per una felice continuazione del vostro 2001.

Francesco Corbetta



ASSEMBLEA ANNUALE DEI SOCI

L'annuale Assemblea dei Soci è indetta - in prima convocazione - per le ore 6 e - in seconda convocazione - per le

ore 10.30 di Domenica 25 febbraio 2001

presso la Sede di Geografia del Dipartimento di Scienze Economiche (gentilmente concessa) in **Via Guerrazzi 20 a Bologna**.

Ordine del Giorno:

- Relazione morale del Presidente e discussione
- Approvazione bilancio consuntivo anno 2000
- Approvazione bilancio preventivo anno 2001
- Varie ed eventuali

Siete tutti invitati a partecipare numerosi!

Dopo l'Assemblea avrà luogo il tradizionale pranzo sociale a cui farà seguito una gita in Val di Zena. Prenotarsi presso Montanari!



PROSSIME CONFERENZE

Venerdì 16 febbraio 2001, ore 17.30, il consocio Ing. Guido PERDISA, Presidente del Consorzio Cave, parlerà sul tema: *Sviluppo sostenibile e attività estrattiva*.

Venerdì 23 febbraio 2001, ore 17.30, il Prof. Paolo F. DE FRANCESCHI, del Museo di Verona, parlerà sul tema: *Ambienti e ritmi stagionali della fauna alpina*.

Venerdì 2 marzo 2001, ore 17.30, la consocia Prof.sa Pina MALTONI GIACOMELLI, dell'Università di Bologna, parlerà sul tema: *Campi elettromagnetici e salute*.

Venerdì 9 marzo 2001, ore 17.30, l'Avv. Cesare AGOSTINI parlerà sul tema:

Storia della scoperta della prima strada transappenninca romana fra Bologna e Fiesole (Flaminia Militare).

Venerdì 16 marzo 2001, ore 17.30, la Prof.a Laurita BONI, dell'Università di Bologna, parlerà sul tema: *Mucillaggini e maree colorate: a che punto siamo?*

Venerdì 23 marzo 2001, ore 17.30, il Prof. Antonio Scanavini parlerà sul tema: *Pesci d'acquario d'acqua dolce e presenterà un interessante CD Rom.*

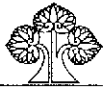
Venerdì 30 marzo 2001, ore 17.30, il Prof. Marco BONDESAN, dell'Università di Ferrara, parlerà sul tema: *Conseguenze topografiche e ambientali del "Taglio di Porto Viro"*.

Venerdì 6 aprile 2001, ore 17.30, Tavola Rotonda sul tema: *A proposito della mucca-pazza: cosa possiamo fare noi...? Interverrà il Prof. Paolo Stefano Marcato dell'Università di Bologna.*

PROSSIME ESCURSIONI

Sabato 27 e Domenica 28 gennaio 2001 - Escursione in treno a Torino (visita del Museo Egizio, del Museo Naturalistico Don Bosco e di altro). Guida Prof. Don. Ezio Fonio.

Domenica 18 febbraio 2001 - Gita ornitologica alle Valli di Comacchio. Camminata sull'argine del Reno: incantevole punto di osservazione. Pranzo rustico in



trattoria. Nel pomeriggio: visita del Museo delle erbe palustri a Villanova di Bagnacavallo.

Sabato 10 marzo 2001 - Tradizionale passeggiata al **Parco Talon**. Guida Dott. Ivan Bisetti del Centro Villa Ghigi.

Domenica 18 marzo 2001 - Gita ai **Colli Euganei**: geologia, flora, musei, emergenze architettoniche.

Sabato 24 marzo 2001 - Gita in treno a **Roma**. Visita della mostra di Carlo Magno.

Domenica 1 aprile 2001 - Gita ai "luoghi verdiani". Guida Arch. Elio Garzillo.

28-29-30 aprile - 1 maggio 2001 - Gita in **Slovenia**. Ecco un riassunto del programma:

28 aprile: Bologna - Nova Gorica. Nel pomeriggio visita del Collio sloveno e serata a Casa Movia (locale tradizionale con degustazioni enologiche). Pernottamento in albergo.

29 aprile: Valle dell'Isonzo con visita della cascata Kozjek e della cascata del Boka. Pranzo libero a Caporetto; in trattoria a richiesta (2000 talleri). Nel pomeriggio visita, tra l'altro, dell'Orto Botanico "Juliana". Cena in trattoria a Srpénica (1500 talleri). Pernottamento a Nova Gorica.

30 aprile: Foresta di Tarnova e Idrija. Grande grotta di ghiaccio di Paradamo. Pranzo in locale agriturismo. Cena alla Cantina di Vijacco (2000 talleri con degustazione di 5 diversi vini).

1 maggio: Gita sul Carso. Visita della

famosa scuderia dei cavalli lipizzani e delle grotte di San Canziano. Pranzo in locale tipico a base di autentiche specialità e prosciutto sloveno. Ore 15 partenza per Bologna. Ore 20 arrivo previsto.

Guida: Ing. forestale Janko Zigon. Capo-comitiva: Francesco Corbetta.

Prezzi orientativi (con prima colazione): camera singola 70.000, doppia 60.000 a testa.

Come potete ben capire l'organizzazione è piuttosto impegnativa per cui prima ci si scrive, meglio è!

I programmi dettagliati delle singole manifestazioni saranno disponibili, tempestivamente, presso l'Erboristeria Montanari, in Via Marsala, dove si faranno anche le prenotazioni.



LA POSTA DEI LETTORI

L'accorato invito del nostro Presidente, volto a sollecitare idee, proposte o critiche da parte dei Soci, ha sortito qualche effetto. Oltre ad alcune telefonate da parte di gentili consoci, abbiamo ricevuto la lettera del socio Giorgio Dal Rio che qui pubblichiamo - assieme alla risposta del direttore del Notiziario - nella convinzione che la vitalità e la democraticità di una associazione si misurano anche dagli stimoli e dalle critiche che provengono dal corpo sociale.

Bologna, 13 novembre 2000

Al Prof. Carlo Cencini

Caro direttore del Notiziario.

Ho ricevuto questa mattina il n. 3-6 del Notiziario dell'UBN e già dalle prime pagine il solito editoriale del prof. Corbetta, questa volta particolarmente lamentoso, mi ha messo di malumore. La ragione delle lamentele è: scarsa partecipazione. Decido allora di partecipare e passo subito all'elenco di escursioni e conferenze e, evviva!, ce n'è una alle ville del Ferrarese con Garzillo; poi guardo la data: 29 ottobre, cioè 15 giorni fa. Pazienza, andrò alla seconda: raccolta di marroni a Marradi, guardo la data: 5 novembre cioè 8 giorni fa.

Allora mi sono deciso a prendere carta e penna e a scriverle, cosa che faccio di rado e nei momenti di rabbia, ma è meglio così altrimenti dopo qualche giorno prevale in me la diplomazia (o la rassegnazione? visto che queste cose capitavano già vent'anni fa) e non scrivo più.

Dunque:

Si può sapere perchè da anni, nell'80% dei casi il Notiziario arriva ai soci quando la prima e talvolta la seconda escursione sono già avvenute? E perchè talora quando anche la prima conferenza si è già tenuta?

Si può sapere perchè nella maggioranza delle escursioni predomina sempre più il contenuto turistico-artistico-gastronomico?

Si può sapere cosa c'entrano le mostre d'arte con musica e alta società alla Ca' Ghironda con le finalità dell'UBN?

Si può sapere cosa c'entrano nel Notiziario notizie e foto di coppie di sposi e bambini felici? È un notiziario parrocchia-

le, dell'ARCI o di qualche club?

Si può sapere perchè non vi sono più notizie delle attività di associazioni sorelle, ma anzi, se qualcuno azzarda proposte di collaborazione con altri, trova indifferenza o deve subire reazioni quasi isteriche del nostro presidente? Noi siamo i meglio e gli altri volgari nostre imitazioni?

Vedo che anche il nostro presidente si rende conto che l'UBN si avvia all'estinzione, ma la colpa di chi è? Osservazioni simili le facevo io ed altri soci 25 anni fa e non si può quindi ritenerlo un fenomeno nuovo e imprevedibile. Il discorso sarebbe lungo e doloroso, ma non si può non fare notare semplicemente che, con un'attività naturalistica povera, in continuo calo e mal organizzata, i giovani, che vogliono l'azione, preferiranno sempre più altre associazioni. Per me, dopo 40 anni di presenza, è doloroso dover constatare questa situazione che, se non cambierà, alla fine del 2001 mi spingerà a votare per lo scioglimento dell'UBN o ad abbandonarla per manifesta inutilità.

Giorgio Dal Rio

Bologna, 27 novembre 2000

Caro Giorgio,

scusa il ritardo con cui rispondo, che è dovuto, unicamente, ai miei mille impegni.

Ti ringrazio per la lettera che mi hai scritto in quanto "direttore" del Notiziario: prima di tutto, perché è da molto che sollecitiamo il contributo dei soci alla gestione dell'Unione e quindi tutte le risposte all'appello sono comunque molto gradite.



Ma ti ringrazio anche perché hai messo il dito sulla piaga. Condivido infatti molti degli appunti e delle critiche che muovi alla gestione dell'UBN e del Notiziario. Il tuo fax è arrivato il giorno in cui era indetto un Consiglio Direttivo, per cui ne ho approfittato per metterlo in discussione il giorno stesso. Mi sono sforzato di sottolinearne gli aspetti positivi e propositivi del tuo scritto e di smussare le frecciate dirette. Ne è emerso un proficuo dibattito, anche se, come puoi immaginare, non tutti hanno "apprezzato" alcune tue provocazioni, soprattutto chi dedica all'UBN molto tempo e fatica e che - assieme a qualche difetto (ma chi non ne ha?) - possiede anche molte qualità e meriti. So che il Presidente ti ha risposto direttamente ed è giusto che lo faccia. Da parte mia vengo subito al dunque analizzando i punti da te sollevati.

-Il ritardo del Notiziario è purtroppo fisiologico. Non c'è niente da fare, salta sempre fuori qualche imprevisto. In genere è lo stampatore che ha tempi infiniti, talvolta il presidente che mi allunga qualche notizia dell'ultima ora, talaltra sono io, che devo conciliare la redazione del Notiziario con il poco tempo rimasto. Questa volta è stato un caro consocio che, al momento di spedire il Notiziario, si era dimenticato che occorreano gli indirizzi...

-Il secondo punto è vero. Nelle nostre attività prevalgono spesso i contenuti non naturalistici. Anch'io non amo, ad esempio, che nelle gite si passi più tempo a vedere antichi palazzi o seduti a tavola, che non a camminare per boschi o cose simili. È per questo che le frequento poco.

D'altra parte che fare? Io non ho certo il tempo né la voglia di sostituirmi a chi già le organizza con entusiasmo e dedizione. Del resto bisogna anche constatare che i soci (data l'età, forse...) sembrano prediligere più quelle cose che non le altre.

-Le visite alla mostra d'arte di Ca' Ghironda non sono state negative: vi ho partecipato e, ti assicuro, niente di mondano (ma, poi, l'arte e la musica sono "mondane"?). Queste iniziative - se opportunamente dosate - possono costituire un utile completamento delle attività scientifiche e naturalistiche. Personalmente non credo in una netta separazione tra cultura naturalistica e umanistica.

-La questione della sovrabbondanza di foto di "bimbi belli" e di "sposi felici" mi trova d'accordo. Sembra proprio un bollettino parrocchiale. Naturalmente la colpa è anche mia, perché, non avendo tempo, mi fa comodo lasciare ad altri il compito di riempire il Notiziario. Se continuerò a curare il Notiziario, mi impegno a stemperare questo aspetto.

-Le notizie sulle associazioni consorelle credo sia meglio non riportarle, anche perché loro non fanno lo stesso con noi. Semmai si potrebbe integrare il Notiziario con notizie su quanto avviene nelle nostre zone, sulle attività degli enti locali, degli enti parco, ecc. D'accordo naturalmente, sulla necessità di una maggiore apertura alle proposte di attività che giungono dalla base, in modo che la gestione sia il più possibile democratica.

-Più in generale, sui destini dell'UBN, non mi sento così pessimista, almeno non fino a pensare al suo scioglimento. In fin dei conti si potrebbe obiettare che se l'as-

sociazione è fatta così (poca azione, mancanza di giovani, dipendenza dalle iniziative del presidente, ecc.) è perché così vogliono i soci. Certo, l'associazione potrebbe essere rivitalizzata, ma da chi? Non basta avere buone idee, bisogna avere il tempo per portarle avanti. Anch'io sono socio affezionato da 40 anni, ma non ho più tempo. È più comodo (ma anche giusto) lasciarle fare a chi vi dedica entusiasmo, tempo ed energia.

-Un'ultima considerazione, a proposito del nostro Presidente, che hai attaccato un po' duramente. Sono del parere che sia necessario mettere sulla bilancia anche tutto l'impegno e la competenza da lui profusa nell'organizzare l'UBN. E poi non credo che sia tutto in passivo. Per esempio, che dire di Natura e Montagna, vero fiore all'occhiello dell'UBN? Quale altra associazione può vantare una rivista così prestigiosa, diffusa tra 800 soci, oltre agli abbonamenti esterni? Sì perché, ti rammento, l'UBN vanta ancora 800 soci: mica male per un'associazione di "manifesta inutilità" di cui vorresti votare lo scioglimento...!

Come vedi le cose possono essere viste - come sempre - da più punti di vista. Comunque grazie ancora per il tuo contributo. Credo che sarà stato utile per il futuro della nostra associazione.

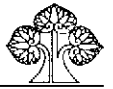
Cordialmente,

Carlo Cencini



LUTTI

È improvvisamente scomparso, in seguito ai postumi di un grave intervento operatorio, il Sig. Vito Gargaglione di San Paolo Albanese (PZ), padre amatissimo della nostra Consocia Dott.a Alfredina in Rotellini. Ora Vito Gargaglione riposa nella pace dei suoi monti, alle falde del Pollino. Sentite condoglianze alla vedova Sig.a Vita, alle famiglie Rotellini, Giuli e Formica.



NOTIZIARIO
della
UNIONE BOLOGNESE
NATURALISTI

**Affiliata alla Federazione
Nazionale Pro Natura**



Anno 29 - N. 1-2 gennaio-aprile 2001

Redazione: Unione Bolognese Naturalisti
c/o Dipartimento di Biologia Evoluzionistica Sperimentale
Via Selmi, 3 - 40126 Bologna
Direttore Prof. Carlo Cencini
Tel. 051.65.60.633 - Fax 051.65.60.640
Direttore responsabile Mario Cobellini

Spedizione in a.p., art. 2 c. 20/c legge 662 - Filiale di Bologna
Aut. del Trib. di Bologna n. 6698 del 30.7.97 C.F. 91016830373
Fotocomposizione e stampa: Editrice «Lo Scarabeo»
Via delle Belle Arti 27/a - Bologna
